

“GLI OLIVIERI TRA I DUE MONDI”, A PESCARA IN MOSTRA I DOCUMENTI STORICI DEI GRANDI PERSONAGGI DEL PASSATO

8 Ottobre 2019



PESCARA - L'insieme dei documenti storici dei De Felici e degli Olivieri, un tempo assai consistente e conservato unitariamente dalla famiglia stessa, in seguito a disavventure economiche e giudiziarie si è disperso tra diversi fondi pubblici e privati.

Tra le carte si trova la storia di personaggi di grande rilievo fra i quali l'eroe **Silvino Olivieri**, rimasto ucciso nel settembre 1856 a Bahia Blanca mentre tentava di installare una colonia agricola militare, i suoi fratelli **Fileno** (che fu anche deputato) e **Michele**, e altri personaggi illustri che con loro furono in contatto e in corrispondenza sia nella vecchia Europa sia nel Nuovo Mondo.

Nella mostra "Gli Olivieri tra i due mondi" vengono esposti e studiati documenti appartenenti alla collezione privata Corrado Anelli e all'Archivio di Stato di Pescara, suddivisi in diverse sezioni: il periodo che va dal 1848, con la partecipazione dei fratelli Olivieri alla seconda guerra d'Indipendenza, al 1853, data della loro prima presenza in Argentina, quello successivo della seconda presenza in Sudamerica, il matrimonio di Silvino con **Leocadia de Cambacéres**, appartenente ad una delle famiglie più agiate e in vista della capitale argentina, la seconda permanenza a Buenos Aires del colonnello della Legione Valente fino alla sua morte, il periodo ancora successivo, a cavallo tra gli ultimi anni dell'Ottocento e i primi del Novecento.

I documenti esposti, tutti di grande interesse storico, consistono in lettere, corrispondenza privata, atti ufficiali della Legione Agricola Militare di Bahia Blanca, mappe, stampati, giornali, fotografie, opuscoli a stampa, libri e pubblicazioni varie.

Italo Calvino nella sua *Collezione di sabbia* (1984) scriveva che “la collezione nasce dal bisogno di trasformare lo scorrere della propria esistenza in una serie di oggetti salvati dalla dispersione”.

A **Corrado Anelli** va un duplice plauso. Innanzitutto quello di aver salvato dalla dispersione importantissimo materiale cartaceo e fotografico un tempo appartenuto alle famiglie Olivieri e De Felici e di averlo messo a disposizione di studiosi e visitatori per la mostra di domenica 13 ottobre.

Quel giorno, infatti, ricorre l’edizione di “Domenica di Carta”, una giornata promossa dal Ministero dei beni e delle attività culturali per valorizzare il patrimonio cartaceo conservato e valorizzato negli Archivi di Stato.

In occasione dell’inaugurazione della mostra curata dagli storici e ricercatori **Elsa Simone Serpentine** e **Loris Di Giovanni** e da **Silvia Cancelli**, già responsabile dell’Archivio Storico del Comune di Pianella, saranno in Archivio di Stato di Pescara alle 10,30, moderati da **Anna Bruna Giansante** di Cultour Pianella, la direttrice dell’Archivio di Stato **Maria Amicarelli**, i sindaci di Pescara **Carlo Masci** e di Caramanico **Luigi De Acetis** e il presidente del Fai Abruzzo **Massimo Lucà Dazio**.

La mostra, il cui ingresso è gratuito, sarà visitabile fino al 13 dicembre. Per le visite delle scolaresche è già possibile prenotarsi inviando una richiesta via mail all’indirizzo as-pe@beniculturali.it.